

Atto Terzo Scena Prima

Olindo Fausto oli.

e Massimo

Ma.
Eccomi, o duce, in liberta. Chi tolse il tuo giuoca-

teno? e a chi deggio tanto giacer? Adendi tempo migliore. A Bicimero,

o Savito va mio nunzio di guerra. In questo nome sacro alle Genti ai ro sal-

vezza. Ad esso di ch'armato io l'attendo, e che noi chiamo la mia vendetta,

solo il dovere Polibio cittadino, Olindo Amante. Al cimento lo sfida, di ch'ese



bene oppressa la Romana virtù, non è mai doma. E aggiungi ch'ei si mostri

I verriero in Campo, e non tiranno in Roma. ^{Fav.} E se il ben ch'ei possiede nega d'u-

por d'incetta sotto ai cai? ^{of. A} Sappia, che le mie trombe fin sul Trono vorrò

Andranno a spaventarlo. In ira estrema Egli non voglio, o se la vuol, la rimia.

Pronto men'vo ^{oli.} belti Placidia, e filo dille, che dopo Roma Essu d' l'voto mi-

gl'ior de' miei pensieri, chio spero, e l'amo. Essu per miami, e sper

Segue l'aria fatto

Violini

Clavico
And.^{te}

Violoncelli

Posse per godi lieto amar qui leti amar meis - gnetis non iaro

19.
L'abel - sa che fu l'oggetto del tuo amore, del tuo affetto che la

fede a te giurò la fede a te giurò la fede la fede a te giurò =

10
Puoi sperar più tie-to a-

~~71~~

71

marzoni lieto amar menogneru non - saru menogneru no saru
l'abel - to che fo l'oggetto De tuoi voti l'elvo affetto che la fede e
te giuro si a te giuro giuro la fede la fe De a te giuro

The image shows a page of handwritten musical notation on aged paper. It features five systems of staves. Each system consists of a vocal line (soprano or alto clef) and a piano accompaniment line (bass clef). The lyrics are written in Italian cursive below the vocal lines. The paper shows signs of age, including yellowing and some foxing. In the top right corner, there is a crossed-out number '71' and a handwritten '71' below it.

Viva

Come què d'una mor

vero l'atti mai prova maggior ch'el bel dono - Don Impero - e per te la

Viva anora gene-rosa d'impresò

Disprezzo

Pa Lago

Scena II.
Al. Maximo e poi Teodo: Massimo i primi tuoi nella mie rende ad una

Max. *Al.*
 Adempio il cenno. Or vediamo qual legge al dover nostro Precriva il foglio.

Teo. *Al.*
 Primavera, e come? In queliglio sereno leggo le gioie mie. Tu nel mio campo.

Teo. *Al.*
 Che? ti è grave il mio aspetto? Anzi mi è caro. Torgete, o mie speranze.

Al.
 La tua pietà si scimmio all'ire troppo t'espone, e qui lo scampo or cerchi

Teo.
 Tempo oblio infedel più ch' il Germano degnato, e qui più che lo scampo, facero

ol. *Tu*
la se che mi giurasti. E qui l'avrai. *Tu* Via tuo e son felice. *ol.* Il foglio adunque.

ol. *Tu* *ol.* *Tu*
Eccolo, e'l bacio umile. *Tu* Tanto fedel. *ol.* Promisi Esser io somasientes. *Tu* Oh

ol.
care voci Delizio del mio sen. Ne si risente. *ol.* Al grand' impegno il core. *Tu* Mai non e

Tu *ol.*
guna cio che si sente a un beneficio illustre. *Tu* Ma che disinganni? *ol.* Or or qui

Tu *ol.*
te presente vedro che mi si cheda. *Tu* Amor non sai? *ol.* Chiuso e per anche il foglio.

Tu *ol.* *Tu*
Io m'ingannai. *ol.* cosi lento? *Tu* Promisi d'aprilo in campo. *Tu* Ferma: e' promut-

ol. *Seu.* ol. *Seu.* ol. *Seu.*
 t'esti quanto in lui si rachiude? In Roma ates' giurai. Ed or? Se ne rinnovo

Seu. ol. *Seu.*
 il giuramento. T'acceto. Or l'apri, e leggi. *Teodosinda* Qual vuol? qual turbamento?

ol. *legg.*
 leggi sta in quella fronte il mio spavento. Ad Olibrio vi rende la liberta' gelato...

Seu. ol. *Seu.* ol.
 Io del tuo piede non fransi i ceppi? A te l'confesso. Siegui. Per mercede si-

Seu. ol.
 cura chiede amor *Teodosinda*. E chieder meno non può l'vergiglio mio. Anichela

Seu. ol. *Seu.* ol.
 tua pietade è mia sicurezza. Siegui. Ad uso. Tu leggi. Ad uso il giura.

Tuo. *ol.* *Tuo.* *ol.*
Impallidisci? *ol.* Tedi, o per saneggio? Tu mi domandi Amore? *Tuo.* Amore. Dio puoi.

Tuo. *ol.* *Tuo.* *ol.* *Tuo.*
E vorrai. *ol.* E ver *ol.* Siammi fe. *ol.* non deggio. *Tuo.* Così Olio no promette.

ol.
E Scodolinda Anche nel suo favor tanto è crudele. Dimmi: e come potrei Ser-

bar illeso Il mio onor, la mia fede? Come potrebbe | oh Dei! Più amarmi l'Idol-

Tuo. *ol.* *16* *4*
miol? *ol.* Siammi. Amarmi non può suo habitore & se io sono infidel manco all'o-

Tuo.
nore, *Tuo.* Tradimento amoroso non rita infamia. Intendo, intendo in quanta lassa

Arva doner tutto il tuo amor ravviso. Plaudia è la tua gloria, e la tua gloria.

Per gli orsi? Scena III. Massimo, edetti. Signor da ceniti tuoi penson le schiere

Scodolinda me stesso deggio all'voyo dell'Ami a te confido o tua del suo

grado il decoro. Il campo mio sia tuo sicuro esultezza. Addio.

Tu. banno si vanno e me qui lancia. Porta contro di Miimero il ferro e

lire salva la Patria i Toti abbatti recidi ma la vittima prima del tuo fo-

vor sia Teodolina: A questa mostrati per spietato: Non t'arrestar nè no

va core Ingrato. Dunque un'Empio mi trami in ricompensa dei benefici

tuo, da me querendi un tradimento infame per te lo veggio delle (drennie

libero sono ma se a tal prezzo lo debbo goder la libertà rinuncio al dono

Segue Aria
Violini *vivo*

Clarin

Alli. Bassi

sei Amor forte non sento no forte non sento l'orribil tra-di
 sei
 Ganne, vane, ch'ingiusta sei ingi- sta
 Alla

Detailed description: This is a page of handwritten musical notation on aged paper. The page is numbered '75' in the top right corner. In the top left, there is a small '2' over a '3'. The music is written on ten staves. The first two staves contain a complex melodic line with many sixteenth and thirty-second notes. The third staff is mostly empty. The fourth and fifth staves continue the melodic line, with the word 'mai' written above the fifth staff. The sixth staff begins with a treble clef and contains the lyrics 'Ganne, vane, ch'ingiusta sei ingi- sta'. The seventh staff has the tempo marking 'Allegro' above it. The eighth and ninth staves continue the melody with the lyrics 'sei Amor forte non sento no forte non sento l'orribil tra-di'. The tenth staff concludes the piece with a double bar line.

A page of handwritten musical notation on aged, yellowed paper. The score consists of approximately 14 staves. The first three staves contain a vocal line with lyrics written below the notes. The lyrics are: "malo no non sperar da me no no sperar". The notation includes various rhythmic values, accidentals, and dynamic markings. The paper shows signs of age, including foxing and staining.

malo no non sperar da me no no sperar

meno

~~Handwritten scribble~~

Handwritten musical score consisting of approximately 12 staves. The notation includes various rhythmic values, accidentals, and dynamic markings. The lyrics are written in a cursive hand below the staves.

Vanne vanne che ingiusta sei ingiusta

sei vanne vanne che ingiusta sei ingiusta sei amor ferto non sento no ferto non

sento l'ostibil tradimento no non sperar

A page of handwritten musical notation on aged paper. The score consists of ten staves. The first three staves feature a complex, fast-moving instrumental part with many sixteenth and thirty-second notes. The fourth staff begins with a vocal line, marked with a '2' at the start. The fifth staff continues the instrumental accompaniment. The sixth staff contains the lyrics: *-Dante vanne amor gulto gerto non sento no ne l'orribil padimento no non ho*. The seventh staff continues the instrumental part. The eighth staff continues the vocal line. The ninth staff continues the instrumental part. The tenth staff continues the vocal line with the lyrics: *Da me di non hoer Da*. The notation includes various musical symbols such as clefs, time signatures, and dynamic markings.

Foro

me

Andanti

fo. fo.

fo. fo.

cardi fo far mi mancar di fo mancar di fo

Da Capo

Scena IV

Teodosinda, Massimo

Allegro

Principessa: qual fructo la un mal gradito Amor to spero.

Ten.

Il veggio, veggio si che son reo, d'aver tradito Il mio onor, la mia Patria, il mio

Fermano; Ma pur resisto invano Alla forza d'Amor benchè sprezzata Amo ar-

anch' Olitorio. *Allegro* E' folle, o Teodosinda, un Amor senza speme, e non vedrai mai

cangiarsi in Olitorio il suo geniero: Troppo troppo e' fedel. *Ten.* Io non dispero,

Anzi nuova speranza Alimenta il mio amor. Poo a Ricimero Esser spora Maddia

e liolto allora dalle promesse sue, dal grave impegno, tradir può la mia fe

L'amato bene! Alma già qualche pregar alle tue gine!

Super Libria

Violini

Violoncelli
Largo non tanto

Non agitar cor mio per poco ancor lusingati

temi maijuri si temi maijuri anier maijuri anier maijuri anier

Ben s'jerno allorch' il velo più rase broso aff

non Dissipa il fono velo Diabile lo splendor Del so - le lo splendor

Da Capo

Ma.

Consigliata Donzella, e non ti avvedi che amor per ingannarti ti spe-

raze ti fare troppo vane e fallaci, e tu stolta vi credi, e ten congiaci

Violini

Alcega
Allante

Cito amor sei partivano

no si giuravano un inganno el tuo piacer un ingan
no el tuo piacer
per el tuo piacer Cielo amor si giuravano

Detailed description: This is a page of handwritten musical notation on aged paper. It features ten staves of music. The first three staves contain a vocal line with lyrics in Italian. The lyrics are: "no si giuravano un inganno el tuo piacer un ingan" on the first line, "no el tuo piacer" on the second line, and "per el tuo piacer Cielo amor si giuravano" on the third line. The notation includes various note values, rests, and bar lines. There are some ink smudges and signs of age on the paper. In the top right corner, there is a handwritten number "52" and a circled number "80".

no un inganno e' tuo piaser e' tuo piaser un ingan -

no e' tuo piaser seipor ti -

vanito cie - lo amer un ingano e' tuo piaser e' tuo piaser

Detailed description: This is a page of handwritten musical notation on aged paper. It features a vocal line and piano accompaniment. The vocal line is written on a single staff with lyrics in Italian. The piano accompaniment consists of three staves: the top staff uses a grand staff (treble and bass clefs), and the bottom two staves use a grand staff (treble and bass clefs). The music is written in a cursive, historical style. The lyrics are: "no un inganno e' tuo piaser e' tuo piaser un ingan -", "no e' tuo piaser seipor ti -", and "vanito cie - lo amer un ingano e' tuo piaser e' tuo piaser". There are dynamic markings like "p" and "f" throughout the score.

Rit.
Lama cori che fuor di lacci il miro al fine ci melacido e qual ti accolse

Pl. *Rit.*
Ed Amante fedele, ultimi sforzi l'una face, che muor qual il la-

Pl. *Rit.* *Pl.*
ciante. Voi salvo a che tener fedele, e Amante (come) la nostra vita

Rit. *Pl.*
me più amorosa fa, voi più costante. Ami ma non sperando... *Molto*

Rit.
di una gran speme, e una gran fede sta infedel yna che parli lira

Pl. *Rit.* *Pl.*
di on vincitor. Ei non la cura nemen fra le (arene) Ei non la

Arii
 sente tanto ostinato. Intendo la mia clemenza il far sofferto, e cieco non vede il

mio potere nel suo periglio. Ma il vedea *Plu* giusti son gli idegni tuoi *Arii* cadra

cadra il Rival *Plu* dallo se vuoi. *Arii* Cadra se tu pietosa non sei nel suo morir

Plu che far possio *Arii* con la mano di Spora disarmar il mio foror: So che risponde

della salvezza sua questa, e lo strada *Plu* So Spora a Ricimero, Olibrio cada

Arii Ma il tuo rifiuto o ingrata *Plu* pria che il mio aciar lo stame suo recide nel mio

Rit.
un te i tuoi idegni Amor ti ride | Intrepida mi ascolta? or va ma in bruo

Pl. *Rit.*
vittima lo vedrai | no no tanto crudele tu non sarai | Io non sarò crudele?

Pl. *Rit.*
custodi... Olibrio | non ai commove | Il cenno c'è sparsi | eh Dammi la fede sua.

Pl.
Parla vie per salvarlo un ist momento ancora | Io spolo a Ricimero

Rit. *Pl.* *Rit.*
Olibrio mora. *Adagio* *Adagio* *Adagio*
Olibrio, e detti Mora signor | Tiungi opportuno.

Pl. *Rit.*
Vanne, ed al mio piè... Olibria ascolta. *Adagio* *Adagio*
D' olibrio a me nemico...

Plac. *Ric.* *Plac.* *Ric.* *Plac.*
 Io nulla temo! D'obbro a me rival... Di ciò che resta... La testa...

Ric. *Plac.* *Ric.* *Plac.* *Ric.* *Plac.*
 Si reca la testa... obbro ma pria... Placidia lei vada... Panna... la pria.

Plac. *Ob.*
 Non più: Ti merita a cenni del tuo signor... Di Teodorinda un foglio leggi miate.

Ric. *Plac.* *Ob.* *Ric.*
 che fia? Di Teodorinda? E se mel die poco anzi obbro e sciolto. Io libertà

Ob. *Ric.* *Plac.*
 gli rendo... Come? Tellon? sine la fede e questa? Va servi a dicimero, e d'ob-

Ric.
 bro al suo pie reca la testa. Andra lo scherno? or ben vegg'io qual forza si ar

adita ti rendea. Sedosa è Sedolinda d'una cieca pietà sin a tradirmi. Olibrio

e sciolto. To liberta gli rendo. *Al:* Egli tema i tuoi degni or ben tu vedi

Pic: ma tu iniquo succedi d' olibrio a oggi, e al fato d' Sedolinda per tua

legge dovea cieco rispetto, ne rea mai la credea d'un tradimento.

Al: Olibrio in liberta; ne ho pur contento. *Pic:* Del dono in ricompensa ei mi pro

mette l' amor che gli domando. *Al:* Promette amor! *Pic:* quel tuo ama

Di.
 tor costante. *Di.* Teodolinda? Alla tua fida amante. Io lo sieguo al suo

Plac. *Di.*
 campo ove ei mi serbi la fe giurata? Ohime! la fe giurata? *Di.* ti tra

Plac. *Di.*
 di quel traditor non sai. Nol crederò giamai. Usa del tempo. Io servo

anche al suo cor se tolgo in quisa tale a Placidia l'amante a te il *Di.*

uale. Bella Sermana i falli assolve l'amor mio. Fiata tua pena Teod-

Di. *Di.*
 linda infedel? Resisto appena. Tempo è Placidia omai di vendicarti

del infido amatore. A me si doni la se chi altri non cura. mia sposa

ti destino, e mia ti bramo Non fia vet. L'ami ancora Ancora l'amo.

Plac. Ric. Plac.

Edo. Dio Re, Placidia. Un Nunzio delle Romane Schiere amb'vi chiede.

lenga. Oh dolce speranza. Fodi? Josto aoverra che si confonda il suo

Plac. Ric. Plac.

amor qui lo nozze di Teodolinda ci chiederammi, e in lui un amico io ve

dro, tu un infedele. Aspetta almen che ei parli. Fausto, e detti. Olibrio

Plac. Fau.

Scena VIII

a dicimero salute in via. Coll' armi, o Nemico, e lival ti sfida in campo

la Placidia, e l' Imperio a lui contendi, o qui racchiuso obbro armato

attendi? Nozze di Teodolinda. Cotanto aron. La sua ragion difende

A so bella Placidia eterni giura del suo amor i legami, solo che in lui

tu spero, o cre tu li ami? Obbro ingrato? In esso io spero, e l' amo.

Questo vanto m' insegna ciò ch'io risposta. A obbro torna, e digli

che nemico, e rival colà m'aspetti. Del Trono, e di Placidia parleremo

fra gli armi: il valor nostro fra palese pugnando, e tanta huc al

Fan: fin decida il bando. Guerra si guerra aurai colà nel campo d'arme

Chibrio s'attende, e forse allora a fronte del famoso due Roman

scorgendo il gran periglio, ti pentirai, ma invan del tuo consiglio.

Scena VII *Alc:* *Alc:*
Aicimero, Placidia, e Odoerico. Audele io vado in campo. Ivi ti chiama il tuo

Picc.
 onor fa tua gloria. Ma qui fa mia vendetta. Oida, Odevico, Coma

gia del cimento, e sol vi ressi un marmo sfortunato, ove si scriva

Pla:
 Plaudia il rogo acceso, e loma e spenta. Achi! chi mi consiglia.

Picc. *Pla:*
 Così ti chiami il mondo della Patria tradita ingrata figlia. Fermà

che mai divo! va pugna, e vinci prezzo sarò di tua vittoria. Questa,

Picc.
 questa, e l' unica forza, che può far la virtù sull' amor mio! L'offerta

aucuo, e rapido m'invio a combatter per te. Tieni il nemico alla mia

vista, e sotto il gran potere delle mie schiere invitate vegga vicine omai

come sconfitto. *Segue l'aria*

Violini

Choro *Unig. con Violini*

Coro

Basso

All.

A handwritten musical score on aged, yellowed paper. The score consists of approximately 12 staves of music. The notation includes various note values, rests, and clefs. There are some markings that appear to be 'C' and 'F' on the staves. The handwriting is in dark ink. The paper shows signs of age, including foxing and some staining. The score is written in a style typical of 18th or 19th-century manuscript notation.

Soggetto Primo d'Organo

giunger vi sento gli stimoli al fianco più ardito più franco più franco più franco.

J. *f*ome

Die un corre un corre e'l sintiro di vora col piè un corre più ardito un corre più franco

f. tenus.

f. tenu.

Divora di - vora colpie sen corre più franco sen corre più ardito Divora di - vora colpie

Superbo Nemico ch'aggoner si sente gli

Handwritten musical notation for the first system, consisting of five staves. The top two staves contain a vocal line and a piano accompaniment line. The bottom three staves are empty.

stimoli al fianco gio ardito più franco più ardito più franco superbo ardito or=

Handwritten musical notation for the second system, consisting of five staves. The top two staves contain a vocal line with lyrics and a piano accompaniment line. The bottom three staves are empty.

ditto e franco sen corte sen corte el sentiero Divota col pie, sen corte gioia ditto sen corte gio

Handwritten musical notation for the third system, consisting of five staves. The top two staves contain a vocal line with lyrics and a piano accompaniment line. The bottom three staves are empty.

Handwritten musical notation on two staves. The top staff contains a melodic line with various note values and rests. The bottom staff contains a bass line with notes and rests.

Handwritten musical notation with lyrics on two staves. The lyrics are written in a cursive hand across the staves.

Fuoco Divora Divora che si rincorre più fuoco rincorre più ardito Divora di - voro col

Handwritten musical notation on two staves. The top staff continues the melodic line, and the bottom staff continues the bass line.

Handwritten musical notation on two staves. The top staff continues the melodic line, and the bottom staff continues the bass line.

Handwritten musical notation on two staves. The top staff continues the melodic line, and the bottom staff continues the bass line.

Di più

Violino

Violoncello

10

Così al gran cimento fia per chi m'afficci seà questo mio core a curare il va=

loro la bella mercede ch'amo ro prometti ch'io spero d'averli ch'io spero d'averli

Da Capo

Al.
 Torna. *Al.*
 Claudia. *Al.*
 Santa gitta per Roma? esi crudele Al tuo Olibio. Claudio.

Al.
 Io son Romano Prima che Amante. Ausole si falli miei la virtù ch'è comune alle

Al.
 nostr'Alme. Come Olibio non ami? Gi per fu sempre l'idolo del tuo cor per

Al.
 loi spregasti l'amor di Licimero, e' regal tutto a tua bellezza offetto. Il primo of-

Al.
 fetto Or perche si congio? non ti sovviene... Prima amate io l'avea, or non mi-

Al.
 viene. *Al.*
 Ogra è del sesso Imbelle Amate e di amate in un momento

Parte
 Dio lo provo ancor per mio tormento
Scena 2
Alc. Fav. e Massimo

oli.
 Intesi Ricimero suo nemico mi vuol solo qui si adende ver noi si a
Ma.

orza e chiede di favellarti il Principe Olerico venga. ro vanna in
oli.

tanto Massimo al Campo e muovi, prendi ognon l'armi. Ognuno si rae

colga sotto il suo pic. le Romane Insegne si dispieghino all'ore

si schiopi il monte. Al fianco si lavi il fiume, e il gallesaro stagno la fava...

Mar.

eil vello empian le guerrie, e liorni e fatica e sudor non si rigarmi

43 *Mar. Fine*

evolti reolve *All'armi All'armi*

Scena XI
Teodolinda, Albino, e Favita

Tec.

Si all' armi ma se miedi presagio alla vittoria: cuo il mio core

se miedi alle braggi cuo il mio seno, quel non vuoi perde amante

suena questo o crudel perdeo nemico. Tu se mi fosti ingrato, meo es-

ser uoi spietato, su la tua crudelta' di armi, e risolve, *Al. esempio*

Ob.
del core il braccio assolve. Qual senso, o Principessa abbia de

tuoi martiri, s'io nemico... la risposta sospendo. Cuo Odoario.

Odoario. Odo.
Odoario con noja sempre s'incontra un'amator deluso

Odo.
No' non parria la sua presenza è un volto di Licimoro. Odoario

mi del Gotico legno, e mi si Roma tien l'impero serrano a te sen viene

Fau. *Odo.*
| Romai vorrai | sua pria dell'arma pugna vien ci sicuro? elo ripen

Ob.
 Del sagro diritto delle leggi non vuole quale a miei Romani si venga

ma più d'ogni difesa quella lo rassicuri, se qui gli impegno iniolabile fede.

Ob.
 suo e Plaudia, e l'ero uol, de sia Teodolinda. E siavi anche essa.

Teo.
 Tengono l'alma, ira, e dispetto oppressa. | *Ob.* Ne pur mi guardo, | *Ob.* mai

Fau.
 Fausto ven vada incontro a Licimero. E la real grandezza in lui s'os

Ob.
 Vorri Vedo in quel volto i miei traditi amori. *Ob.* *Teo.* *Licim.* *Ob.* *Ob.* *Fausto*

FINA XIII

Tec.
Dal ire del Permiano almen difendi far debbo l'era mia, che è tua se

Chb. *Tec.*
Trattone amori da me aurai tutto, o Bella! Eh se spaurio a tuo

Lii.
lumi io non son quella. Non pensar che qui spinto mi abbia fatto

trattar desio di pace, Inimico, e rivali guerra s'apporto, e guerra sangui

rosa implacabile, ma giusta. tengo a fermar le leggi d'imporsi al vinto.

Ohno riusarlo non dei, s' ai valore nel braccio ardir nel petto.

Chò. *Chò.* *Tau:*
 liano uguali, e sian giuste, ed io l'alletto. Prendi mio de Prendi mio

Duc: *Chò.* *Chò.*
 Due! Io l'asta fermo nel suolo. Io più la fe' nel seno. L'atroce pugna

Tau: *Duc:*
 empie l'idea d'orrore. Guai voti formerai misero core. Giove, se man

lo a i patti, che in questo campo io segnerò con Roma, divelta di sotterra

mi s'immerga nel sen l'asta fatale, e sveni la perfidia un di sper

Chò.
 giuro. Due così prometto, e così giuro. Ciel se rompo le feggi, che s

dicimero io giurero' p' Roma, tutti i fulmini tuoi piu' di quel

ferro, e pungenti, e tremendi, mi cadano sul crin, m'ardino il petto

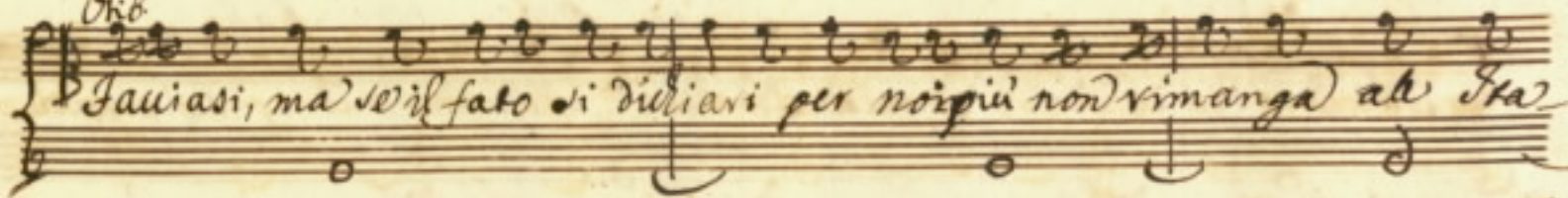
De' ti giuro cosi, cosi prometto. *Ric:* Or odi; s'io dal Campo uscirò vin

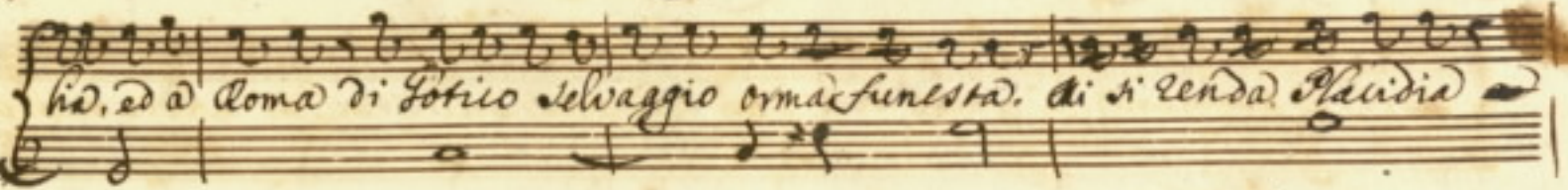
ctor habero' voglio, sovra Italia l'impero, e sopra Roma n'escano i

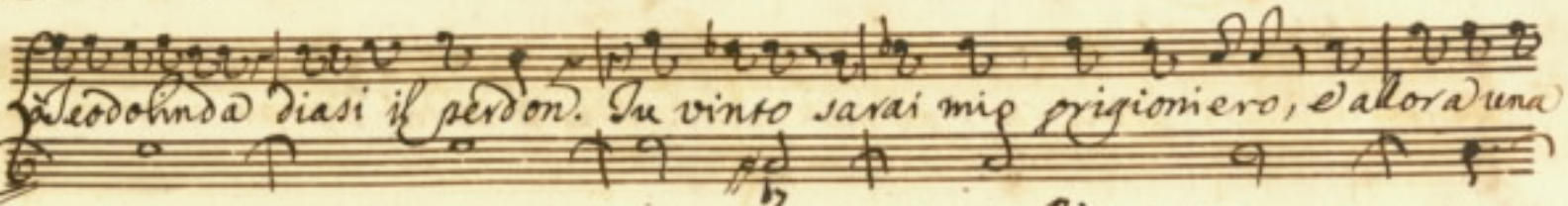
vinti, e giurino al mio piede, e vassalaggio, e fede. A me resti la

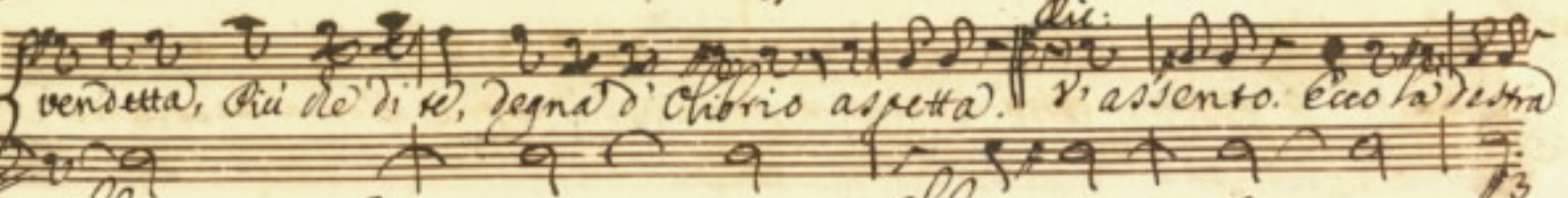
uidia, e tu ritorna alle prime ritorte, ed un comando mio sia la tua sorte

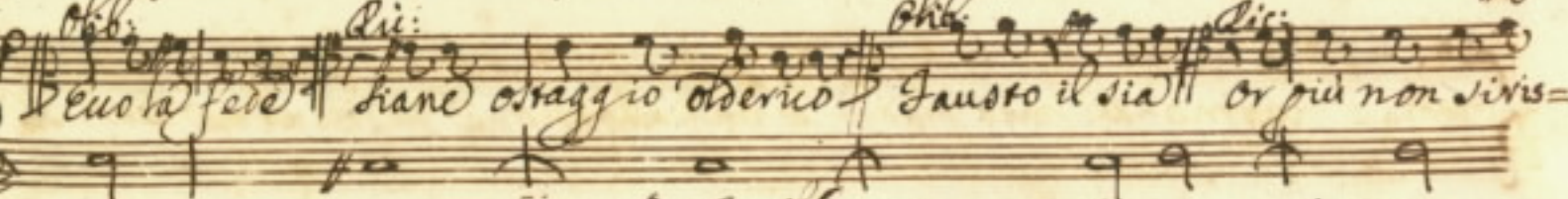
Ob.

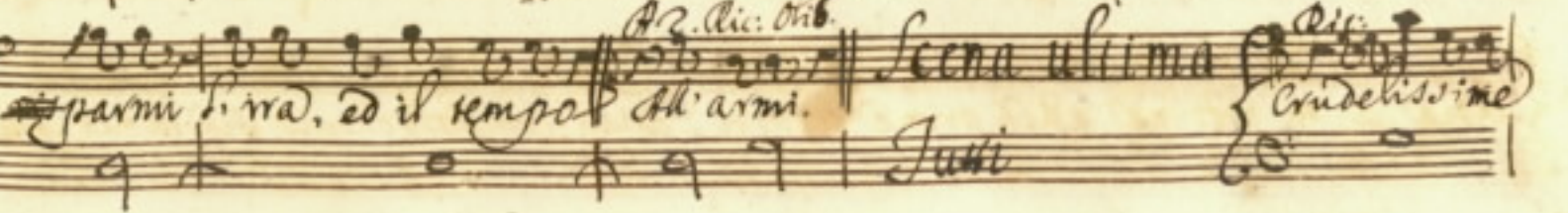

 Iauiasi, ma' se il fato si diuiani per noipiu non rimanga al Star


 hio, ed a Roma di Lotico selvaggio orma funesta. di si cenda. Plaudia


 Pleodohnda diasi il perdon. In vinto sarai mig prigioniero, e allora una

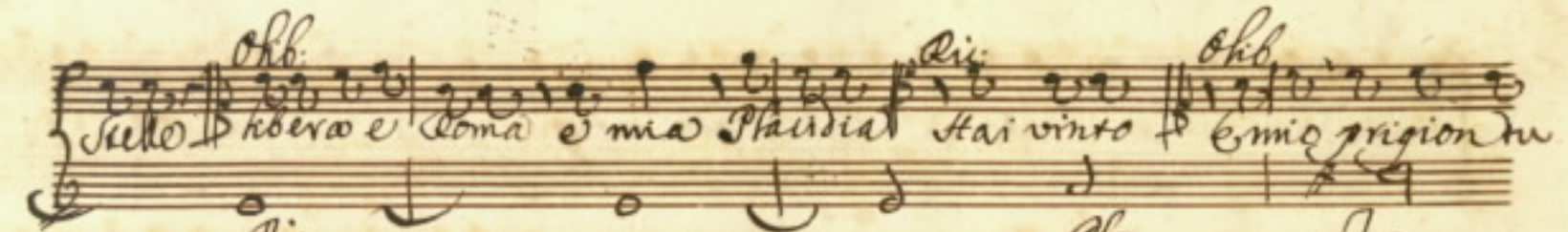

 vendetta, Pui de' di se, Regna d' Chorio aspetta. V' assento. Ecco la destra


 Euc la fede. Liane ostaggio oderico. Fausto il siall or piu non s'is=


 parmi s'ira, ed il tempo. Ah' armi. Scena ultima. Crudelissime. Tutti

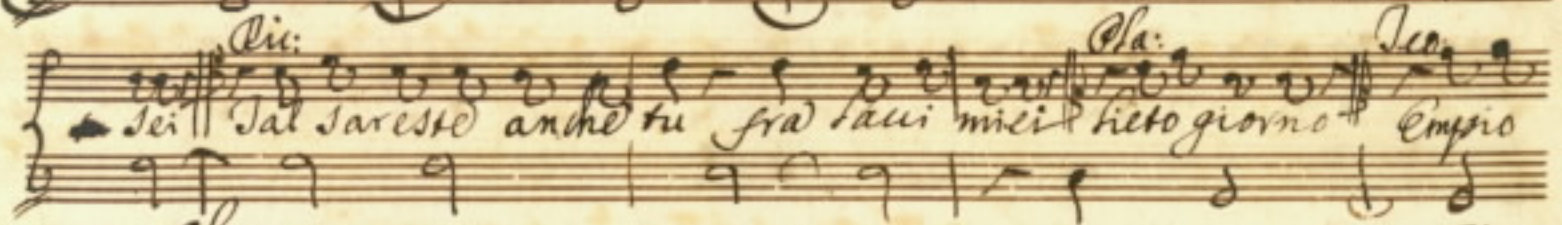
6
3

Oh.
Stello libero e come una Plaudia Hai vinto e mi prigione tu



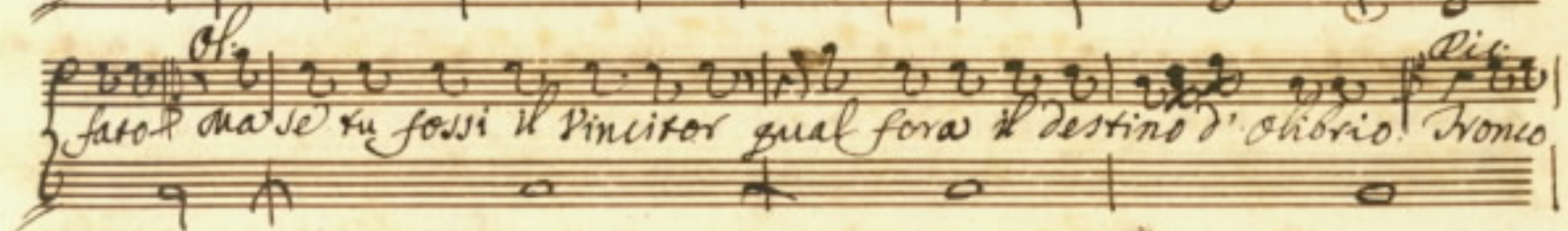
Qui:
Sei tal saresto anche tu fra i miei miei heto giorno Empio

Pla:
Seco:




Oh.
fate ma se tu fossi il vincitor qual fora il destino d'obbro. Nonco

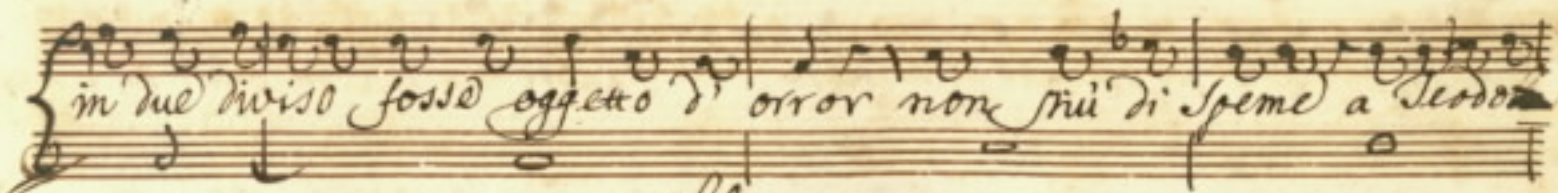
Qui:



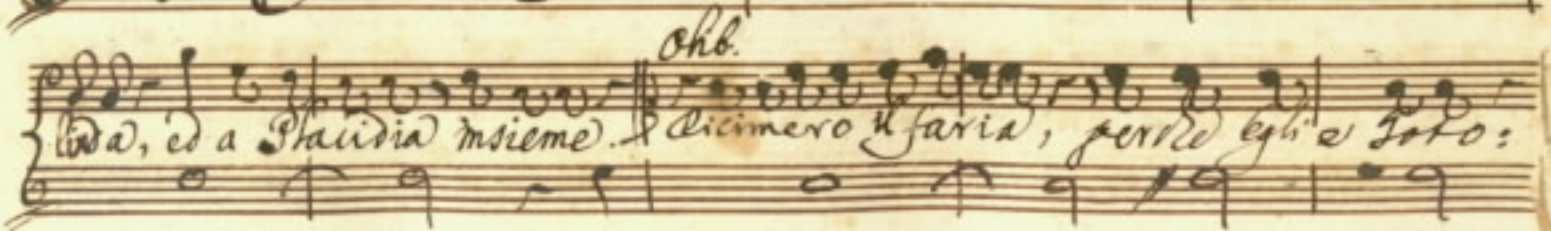
vorrei l' indegno capo, e tratte fuor del seno quel core vorrei, che



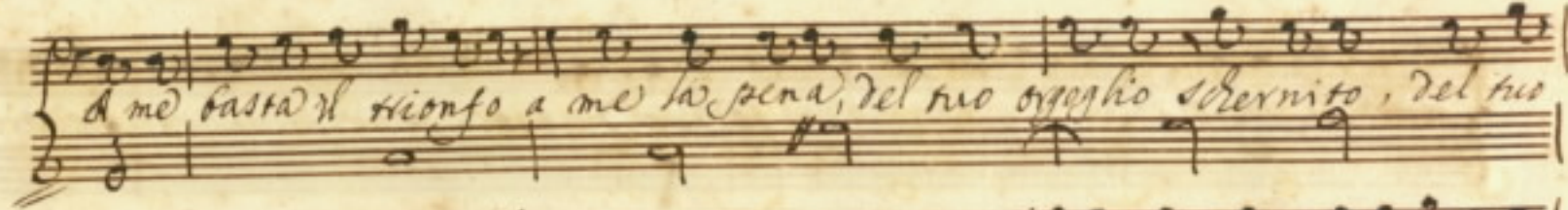
in due diviso fosse oggetto d' orror non più di speme a Scoto



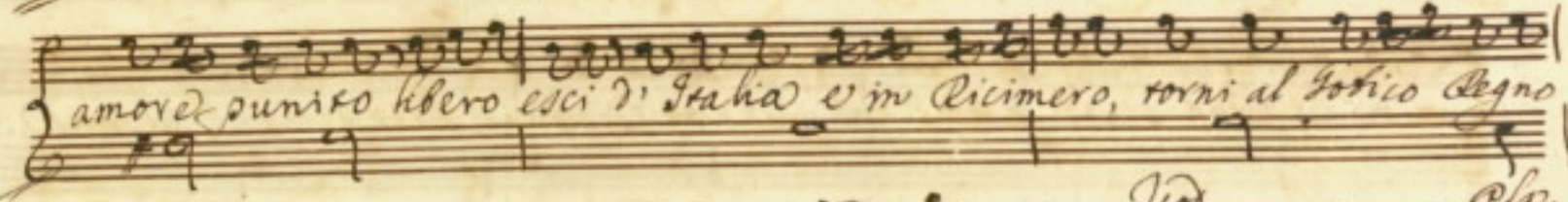
Oh.
loda, ed a Plaudia insieme. Dicimero il faria, perche egli e toto.



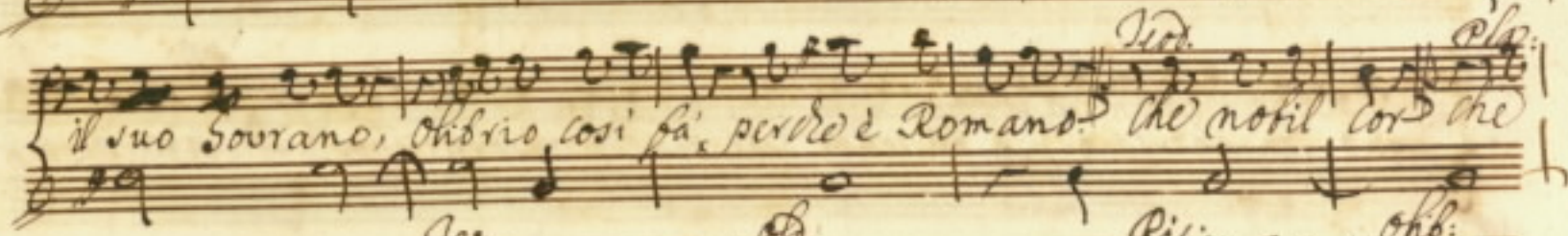
6/3



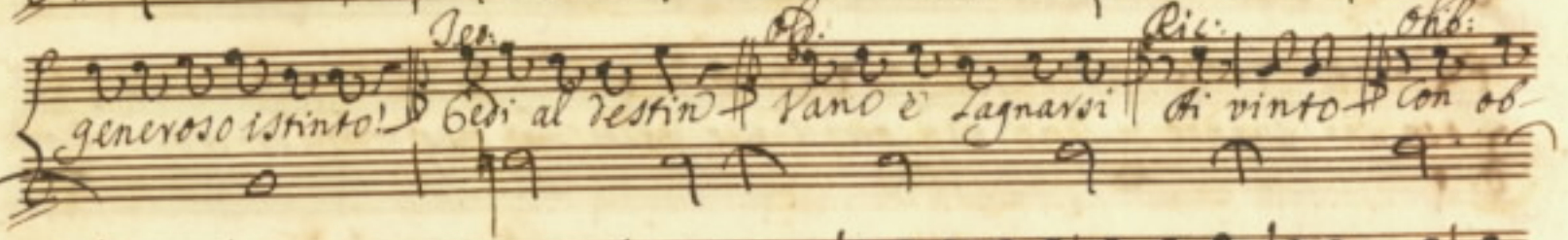
 a me basta il trionfo a me la pena, del tuo orgoglio sberleffato, del tuo



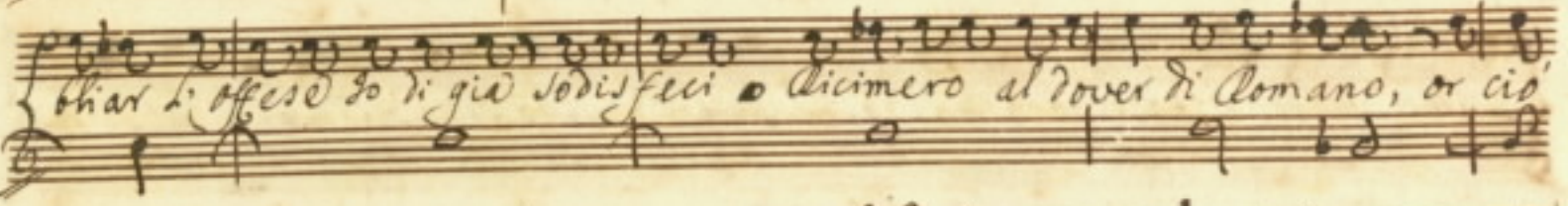
 amore e punito libero esci d' Italia e in Licimero, torni al tuo Regno



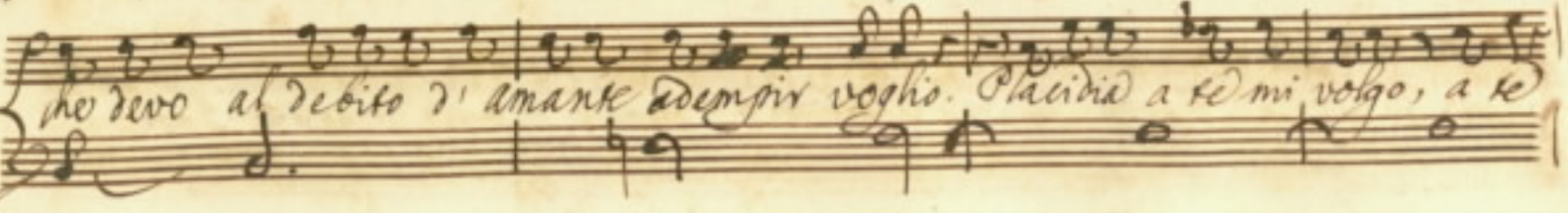
 il suo Sovrano, Ombra così fa, perché è Romano. *Rec.* che notil cor *ob.* che



 generoso istinto! *Rec.* Vedi al destino *ob.* vano e lagnarsi *Rec.* di vinto *ob.* con ob



 liar l' offeso so di già sodisfeci o Licimero al dover di Romano, or cio



 che devo al debito d' amante adempir voglio. Placidia a te mi volgo, a te

del fusto, o sei l'unico amato oggetto di tutti pensier miei, se vivo

ancor nel petto serbi per me l'amore non isdegnar d'io si offra il core, e

degnò con atto generoso mi rendi del onor d'esserti sposo. ^{Ch.} Caro obliquo

ben sai quanto mai nel tuo core il tuo valor la tua virtude amai. Io

ti amo ancor, e ascrivo a mia gran sorte d'un eroe così degno esser con

^{Dici} sorte. Teodolinda compisci il bel piacer di questo giorno aggiungi colle tue

noce ancora gioja al comun dileto. Tu o il fido Odoario a lui di sposa por

gi ancor tu la mano, e ti serva di sprone il voler del germano. *Adesio*

germano e il mio dovere eseguir voglio. O Odoario io sposa, ben mi sov-

vien, promisi dopo un tempo servir pratio, e mercede, or con dargli la de-

sara, e la promessa adempio, e la mia fede. Oh cara mano io pur ti stringo

Al. Gio. Sic. al seno. *Al. Gio. Sic.* or son contenta. *Al. Gio. Sic.* or son felice appieno.

Violini

Oboe *Con VO?*

Corni

Viola *Colla?*

Sopra noi l'ate distenda la soave amica

This is a page of handwritten musical notation. It features four main staves: Violini (Violins), Oboe, Corni (Horns), and Viola. The Violini staff has two lines of music. The Oboe staff has two lines and includes the instruction 'Con VO?'. The Corni staff has two lines. The Viola staff has two lines and includes the instruction 'Colla?'. At the bottom of the page, there are two staves of vocal notation with the lyrics 'Sopra noi l'ate distenda la soave amica'. The music is written in a historical style with various note values and rests.

94

A handwritten musical score on aged, yellowed paper. The score consists of several systems of staves. The top system has a vocal line with a treble clef and a piano (p) dynamic marking, followed by a bass line with a bass clef and a piano (p) dynamic marking. The middle systems are mostly empty staves with some vertical lines indicating rests or bar lines. The bottom system features a vocal line with a treble clef and a piano (p) dynamic marking, with the lyrics "gare e mai sempre arde e risplende" written below it. The final part of the score shows a vocal line with a treble clef and a piano (p) dynamic marking, with the lyrics "gora in voi g'a" written below it. The paper shows signs of age, including foxing and staining.

p gare

e mai sempre arde e risplende

gora in voi g'a

Handwritten musical score on aged paper, featuring ten staves of music. The notation includes various note values, rests, and clefs. The bottom staff contains the lyrics "mor la fa" and "ie" written in cursive. The piece concludes with "fine Del Drama" and a library stamp.

fine Del Drama

46618

Handwritten musical notation on a five-line staff, including a treble clef, a key signature of one flat, and a 3/4 time signature. The notation consists of several notes and rests.

Handwritten musical notation on a five-line staff, including a treble clef, a key signature of one flat, and a 3/4 time signature. The notation consists of several notes and rests.

Handwritten musical notation on a five-line staff, including a treble clef, a key signature of one flat, and a 3/4 time signature. The notation consists of several notes and rests.

Handwritten musical notation on a five-line staff, including a treble clef, a key signature of one flat, and a 3/4 time signature. The notation consists of several notes and rests.

Handwritten musical notation on a five-line staff, including a treble clef, a key signature of one flat, and a 3/4 time signature. The notation consists of several notes and rests.

Handwritten musical notation on a five-line staff, including a treble clef, a key signature of one flat, and a 3/4 time signature. The notation consists of several notes and rests.

Handwritten musical notation on a five-line staff, including a treble clef, a key signature of one flat, and a 3/4 time signature. The notation consists of several notes and rests.

Handwritten musical notation on a five-line staff, including a treble clef, a key signature of one flat, and a 3/4 time signature. The notation consists of several notes and rests.

Handwritten musical notation on a five-line staff, including a treble clef, a key signature of one flat, and a 3/4 time signature. The notation consists of several notes and rests.

Handwritten musical notation on a five-line staff, including a treble clef, a key signature of one flat, and a 3/4 time signature. The notation consists of several notes and rests.

